

XIV LEGISLATURA

I COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (Istituzioni e Autonomia)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 12 DEL 06/02/2014

PERRON Ego	(Presidente)	(Delega il Consigliere LA TORRE)
LA TORRE Leonardo	(Vicepresidente)	(Presente)
FOLLIEN David	(Segretario)	(Presente)
BERTIN Alberto		(Presente)
BORRELLO Stefano		(Presente)
DONZEL Raimondo		(Presente)
FERRERO Stefano		(Presente)
GERANDIN Elso		(Presente)
PÉAQUIN BERTOLIN Marilena		(Presente)
RESTANO Claudio		(Presente)
VIERIN Laurent		(Delega il Consigliere GROSJEAN)

Partecipano i Consiglieri COGNETTA e ROSSET.

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente delle Commissioni consiliari e delle Attività culturali. Funge da Segretario Giuseppe POLLANO.

La riunione è aperta alle ore 15:00, ad Aosta, nella Sala Commissioni della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente.
- 2) Proposta di legge n. 12: "Disposizioni per la razionalizzazione delle spese per le consultazioni elettorali e referendarie.". (**Relatore: il Consigliere BERTIN**).
- 3) Proposta di legge n. 13: "Modificazioni alla legge regionale 25 giugno 2003, n. 19 (Disciplina dell'iniziativa legislativa popolare, del referendum propositivo, abrogativo e consultivo, ai sensi dell'articolo 15, secondo comma, dello Statuto speciale)". (**Relatore: il Consigliere BERTIN**).
- 4) Proposta di legge n. 14: "Disciplina dell'esercizio in forma associata delle funzioni e dei servizi comunali.". (**Nomina del Relatore**).

* * *

Il Vicepresidente LA TORRE, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera prot. n. 600 in data 28 gennaio 2014.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Il Vicepresidente LA TORRE fa distribuire copia del programma di attività per l'anno 2014 del Co.Re.Com..

Il Consigliere BERTIN sollecita l'inserimento all'ordine del giorno di una prossima riunione della Commissione di un punto riguardante l'istituzione di un Osservatorio permanente sulla criminalità organizzata di stampo mafioso in Valle d'Aosta.

PROPOSTA DI LEGGE N. 12: "DISPOSIZIONI PER LA RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE PER LE CONSULTAZIONI ELETTORALI E REFERENDARIE.". (RELATORE: IL CONSIGLIERE BERTIN)

Il Vicepresidente LA TORRE fa distribuire copia del parere espresso dal Consiglio permanente degli enti locali sulla proposta di legge n. 12.

Il Consigliere BERTIN - nell'illustrare la relazione - afferma che questo provvedimento rappresenta l'occasione per dare ai cittadini un maggiore senso di partecipazione e fa rilevare che il cumulo delle consultazioni elettorali è ormai attuato ovunque, in considerazione della maturità dell'elettorato che ha dimostrato di saper opportunamente distinguere il significato delle diverse votazioni.

Il Consigliere DONZEL si dichiara a favore dell'iniziativa legislativa illustrata dal Consigliere Bertin che ringrazia per il lavoro svolto.

Dopo aver affermato che l'accorpamento rappresenta un modo pratico per ottenere dei risparmi sui costi della politica, ritiene più agevole collegare la tornata referendaria con le elezioni amministrative - anziché quelle politiche - dal momento che, trattandosi di elezioni locali, non dovrebbero generare confusione nell'elettorato.

Reputa in contraddizione con i contenuti del parere del CPEL la proposta di accorpare in un'unica tornata tutte le elezioni amministrative, promuovendo un allineamento tra le scadenze dei diversi Consigli comunali.

Il Vicepresidente LA TORRE ritiene difficile esprimere un giudizio sulla questione in quanto ritiene che si tratti di un tema di competenza dei partiti.

Il Consigliere RESTANO, premesso di non aver ancora sentito in merito il suo

gruppo, è dell'avviso che il riallineamento dovrebbe interessare anche gli organi del CPEL.

Il Consigliere GERANDIN propone di introdurre nella proposta di legge in oggetto il discorso del riallineamento delle scadenze dei Consigli comunali attraverso un apposito emendamento.

Il Vicepresidente LA TORRE - sottolinea la necessità di verificare all'interno dei partiti anche l'aspetto dell'allineamento delle scadenze dei Consigli comunali - non vede l'urgenza di dirimere oggi la questione per cui, aggiunge, lavorandoci sopra, si può arrivare a dei risultati evitando, così, di "bruciare" questa proposta di legge per troppa fretta.

Il Consigliere BERTIN - nel ricordare che l'argomento in discussione aveva già formato l'oggetto di un'analoga iniziativa legislativa presentata dal suo gruppo nella scorsa legislatura - chiede se ci sia la disponibilità dei Commissari ad affrontare l'argomento dell'election day.

Chiede, infine, che le proposte di legge n. 12 e 13 vengano esaminate in due differenti adunanze consiliari.

Il Vicepresidente LA TORRE propone di soprassedere all'espressione del parere e di inviare una nota al CPEL per richiedere - al fine di predisporre una proposta emendativa alla proposta di legge n. 12 - delle indicazioni sui tempi e sulle modalità ipotizzati per allineare le scadenze, in considerazione del fatto che ci sono cinque Comuni per i quali le scadenze dei rispettivi Consigli comunali hanno delle tempistiche diverse rispetto agli altri sessantanove.

La Commissione concorda, rinvia l'esame della proposta di legge in oggetto e delibera, all'unanimità, di richiedere la proroga di trenta giorni dei termini previsti per il suo esame.

PROPOSTA DI LEGGE N. 13: "MODIFICAZIONI ALLA LEGGE REGIONALE 25 GIUGNO 2003, N. 19 (DISCIPLINA DELL'INIZIATIVA LEGISLATIVA POPOLARE, DEL REFERENDUM PROPOSITIVO, ABROGATIVO E CONSULTIVO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 15, SECONDO COMMA, DELLO STATUTO SPECIALE)". (RELATORE: IL CONSIGLIERE BERTIN)

Il Consigliere BERTIN illustra il provvedimento in oggetto che va a riformare lo strumento referendario modificando il quorum di partecipazione proponendo di far riferimento, per il suo calcolo, al numero di votanti nelle ultime elezioni regionali precedenti il referendum e, allo stesso tempo, di ridurre al 25% il quorum di partecipazione previsto per la validità del referendum stesso.

Aggiunge che questa proposta di legge punta ad evitare il boicottaggio del referendum, favorendo, in tal modo, la partecipazione popolare alla politica e il confronto

democratico su determinate questioni, aprendo, al tempo stesso, un dibattito sulla democrazia diretta.

Riferisce, inoltre, che tra breve, la Provincia di Bolzano verrà chiamata a esprimersi su di una proposta di abbassamento del quorum referendario.

Il Consigliere DONZEL - pur condividendo i contenuti del provvedimento in oggetto - comunica che il PD deve valutare la proposta nel merito, che è tecnicamente interessante, ma che si presta ad alcune flessibilità nella sua applicazione.

La Commissione rinvia l'esame della proposta di legge in oggetto e delibera, all'unanimità, di richiedere la proroga di trenta giorni dei termini previsti per il suo esame.

PROPOSTA DI LEGGE N. 14: "DISCIPLINA DELL'ESERCIZIO IN FORMA ASSOCIATA DELLE FUNZIONI E DEI SERVIZI COMUNALI". (NOMINA DEL RELATORE)

Il Vicepresidente LA TORRE - premesso che l'argomento oggetto della proposta di legge n. 14 è attuale e delicato - ritiene opportuno attendere il parere che il CPEL è chiamato ad esprimere perché sarà dirimente. Precisa, infatti, che, se sarà positivo e conterrà indicazioni e osservazioni, queste saranno fondamentali per i lavori successivi della Commissione che dovrà, quindi, in tempi brevissimi, predisporre una proposta di legge quanto più condivisa, fatto questo che costituirebbe "una vittoria di tutto il Consiglio regionale".

Il Consigliere GERANDIN fa rilevare che - in coerenza con la mozione approvata dal Consiglio regionale - la presentazione della suddetta riunione non rappresenta una fuga in avanti ma è stata dettata dalla volontà, visto il continuo susseguirsi di voci, di mettere il testo a disposizione della I Commissione con la disponibilità ad accogliere proposte migliorative.

In considerazione del fatto che i contenuti delle linee guida del CPEL sono state trasmesse alla Regione nell'aprile dello scorso anno - per cui c'era tutto il tempo per intervenire legislativamente sulla materia - ribadisce che la proposta di legge che verrà predisposta dovrà avere la più ampia condivisione politica possibile.

Nel concordare con quanto espresso dal Vicepresidente La Torre, auspica, tuttavia, che, se non proprio un parere, il CPEL faccia pervenire, quanto prima, delle osservazioni e delle indicazioni sul provvedimento in oggetto.

Dichiara di rinunciare alla nomina del relatore nella riunione odierna in attesa di conoscere le considerazioni del Consiglio permanente degli enti locali in modo tale da riportare in tempi rapidi all'esame della Commissione questo atto legislativo.

Il Vicepresidente LA TORRE propone di inviare al CPEL una nota con cui richiedere al CPEL di trasmettere alla Commissione, nel più breve tempo possibile, le

osservazioni e le indicazioni che vorrà formulare in merito alla proposta di legge in questione al fine di facilitare i lavori della stessa nella predisposizione di una proposta legislativa di riforma degli enti locali della Valle d'Aosta.

Il Consigliere BORRELLO afferma che, anche all'interno del suo gruppo, è iniziato un confronto sull'argomento senza, tuttavia, che siano state indicate delle linee precise. Dopo aver aggiunto che il confronto con gli amministratori locali della Stella Alpina continuerà, vede con favore la predisposizione di una proposta condivisa da parte della Commissione.

Il Consigliere DONZEL concorda con la presentazione della proposta di legge in oggetto e ritiene utile avere un riscontro ufficiale da parte del CPEL.

Il Consigliere GERANDIN informa i Commissari che il suo gruppo ha incontrato martedì scorso il direttivo del Celva che ha già avanzato alcune osservazioni che attengono all'opportunità che alcuni passaggi attuativi della proposta di legge siano oggetto di deliberazioni della Giunta regionale - anziché inseriti nel testo di legge - e che l'entrata in vigore sia graduale (nel 2015, in occasione del rinnovo dei Consigli comunali).

Il Consigliere BERTIN - nel ritenere che la proposta di legge n. 14 costituisca un buon punto di partenza per i lavori - dichiara che il suo gruppo deciderà la prossima settimana se presentare un documento o un'iniziativa legislativa sul tema della riforma degli enti locali.

Il Consigliere FOLLIEN - nel concordare sul fatto che questo atto costituisce una buona base su cui discutere - riferisce che le osservazioni emerse da incontri informali che ha avuto con alcuni sindaci sono in linea con quelle illustrate dal Consigliere Gerandin.

Il Consigliere FERRERO - nel concordare sull'impostazione data alla disamina della problematica - rende noto che il suo gruppo sta discutendo su alcune questioni relative alla riforma degli enti locali.

La Commissione rinvia la nomina del relatore sulla proposta di legge n. 14.

Il Vicepresidente LA TORRE chiude la seduta alle ore 16.00.

Letto, approvato e sottoscritto

IL VICEPRESIDENTE
(Leonardo LA TORRE)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(David FOLLIEN)

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO
(Giuseppe POLLANO)

Data di approvazione del presente processo verbale: 20 febbraio 2014